

Un viaggio alla scoperta del primo Papa ed apostolo Ti chiamerai Cefa che vuol dire pietra...

Frosinone: grande successo di pubblico all'inaugurazione della mostra curata da Comunione e Liberazione

LARA SCHAFFLER

Martedì scorso è stata inaugurata la mostra curata dal movimento di Comunione e Liberazione sulla figura di San Pietro, l'apostolo per eccellenza. Nonostante fosse un giorno lavorativo c'è stata una grande risposta di pubblico che ha assistito alla conferenza di inaugurazione tenuta dai curatori don Mario Collega e don Luigi di Massa e dal nostro Vescovo S. E. Salvatore Boccaccio.

Con la conferenza di apertura il pubblico si è potuto addentrare dentro la complessa figura dell'apostolo che, con il suo temperamento semplice e rude, con la sua umanità ed il suo limite che mai lo hanno frapposto alla sequela a Cristo, è un modello per noi immediato e con cui è possibile poter fare un confronto. Don Luigi di Massa ha sottolineato la continuità tra il tema del convegno diocesano e la mostra, soprattutto alla luce di questo anno in coro, anno che ha visto la scomparsa di papa Giovanni Paolo II e l'elezione

di papa Benedetto XVI. Il vescovo Salvatore Boccaccio ha lodato il movimento per la sua dedizione alle tematiche legate al vangelo ed anche questa iniziativa è un'occasione per fissare lo sguardo su Gesù attraverso l'apostolo Pietro. Don Mario Collega, della Fraternità Sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo, che già da seminarista aveva curato l'allestimento di questa mostra, ha voluto ripercorrere la vita del santo attraverso



tre episodi significativi tramandati dai vangeli, episodi che hanno segnato le tappe fondamentali dell'incontro e della sequela di Pietro a Gesù. Gli episodi approfonditi sono stati: la pesca miracolosa quando Gesù chiamò Pietro, la lavanda dei piedi e la seconda pesca miracolosa avvenuta dopo la risurrezione di Gesù.

La mostra, il cui primo visitatore è stato appunto S. E. Salvatore Boccaccio, è una sorta di viaggio attraverso la vita di Pietro, i momenti più significativi del suo percorso al seguito di Gesù fino al suo martirio. Lo spettatore può addentrarsi nella vita dell'apostolo attraverso una serie di pannelli che riproducono le opere artistiche più conosciute.

Ricordiamo che la mostra è allestita presso la Villa Comunale di Frosinone e vi resterà fino al 30 ottobre. Gli orari vanno dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 di tutti i giorni. È possibile inoltre prenotare le visite guidate telefonando ai numeri 0775200879 e 3475644015.



Appena inaugurato dentro l'Ospedale di Frosinone L'associazione don Francesco presenta il reparto di ematologia

Serata-concerto il 20 al Nestor per festeggiare i risultati della solidarietà

AUGUSTO CINELLI

Il 20 ottobre 2005 è stata una data speciale per "l'Associazione per la vita Carlo Donfrancesco": con una serata aperta a tutti presso il Nestor di Frosinone è stato infatti presentato il nuovissimo reparto di Ematologia appena inaugurato presso l'Ospedale "Umberto I" del capoluogo. I soci, i sostenitori, gli amici della Associazione ideata dalla famiglia Donfrancesco, sapranno così come un può diventare realtà un desiderio.

Era l'aprile del 1994 quando Carlo Donfrancesco, quindicenne frusinate, improvvisamente vedeva cambiare la sua vita, dopo un'analisi del sangue che aveva evidenziato valori alterati. Non disponendo l'ospedale del capoluogo ciociaro di ematologi, la famiglia del ragazzo doveva rivolgersi a Roma, dove la diagnosi per Carlo fu drammatica: leucemia. Per lui e la sua famiglia iniziava un periodo durissimo. Purtroppo ogni tentativo è inutile, Carlo muore nel '95.

Oltre al dolore che accompagna la scomparsa del figlio, ai genitori resta anche il rammarico di non aver potuto curare il figlio vicino casa, con l'affetto di altri familiari ed amici. Gradualmente si fa spazio in loro un desiderio: fare tutto il possibile perché altri, non debbano andare lontano anche solo per conoscere la loro malattia. All'inizio Enrico e Rossella pensano di impegnarsi almeno per avere a Frosinone una consulenza ematologica. Nasce così, con il decisivo sostegno di un gruppo di amici che diverranno inseparabili, l'Associazione per la Vita "Carlo Donfrancesco", dedicata proprio al giovanissimo frusinate: è il 1° marzo 1996, un anno dopo la morte di Carlo. E da quell'iniziale desiderio i progetti dell'Associazione sono cresciuti, tanto che il 6 ottobre è diventato realtà il nuovissimo reparto di Ematologia. Tanti sono stati i passi compiuti dall'Associazione: già nell'estate '96 due specialisti da Roma venivano a Frosinone e nell'ottobre '98 si arrivò alla costruzione del Day Hospital. I fondi venivano raccolti, come ancora oggi, grazie ad alcune ini-

ziative che hanno creato e allargato la catena di solidarietà, come la vendita di uova di Pasqua, anche nelle scuole, e l'aiuto di due artisti ciociari, Adolfo Loreti e Mario Palma, che hanno sostenuto delle raccolte con loro pitture e opere in terracotta (statuette, presepi), calendari con serigrafie.

Ed ora, giovedì 20 ottobre, con inizio alle ore 21, la serata al Nestor, durante la quale sarà proiettato un filmato che illustra tutti i lavori svolti per il nuovo reparto; seguirà poi un concerto dell'artista Danilo Rea, noto pianista di fiducia di Mina e collaboratore di artisti come Baglioni e Celentano.

ROBERTO MIRABELLA

Oggi la Chiesa Matrix di San Martino ricorda l'83° Anniversario dell'Incoronazione della Madonna della Salute. Ci saranno i massimi esponenti del clero locale e vicaria-

le: Mons. Elio Ferrari, il Vicario foraneo Don Adriano Testani, Don Stefano Giardino, Mons. Dario Nardoni, e Mons. Elio Lauretti. Si ricorderà la celebre Pellegrinatio Mariae del 1954 quando l'Effigie della Madonna attraversò i comuni

di Castro, Pofi, Arnara, Ripi, Torrice, Madonna del Piano e Frosinone. Sono passati 114 anni dal Decreto di Incoronazione della sua Effigie (1891-2005) ed è l'83° Anniversario della Incoronazione (Quarta Domenica di Ottobre:

1922-2005). Lo stesso papa Paolo Giovanni II, in più occasioni, lodò il popolo vallecorsano e la sua fede, e fu un riconoscimento significativo che premiò la secolare devozione dei fedeli vallecorsani verso la Regina della Salute.

Confronto a Veroli sull'integrazione sociale e professionale degli "ultimi"

L'esperienza della Comunità di Capodarco in un convegno

Si preannuncia particolarmente interessante il convegno che domani mattina, 17 ottobre, a partire dalle ore 9.30 presso l'Aula Magna del Comune metterà a tema l'**Integrazione socio-sanitaria: modelli ed esperienze a confronto**. L'appuntamento, che ha lo scopo di far conoscere proposte per il rilancio di un welfare dei diritti e di comunità, vede protagonista, anche se affiancata da realtà

pubbliche e del terzo settore, la Comunità Capodarco di Roma che da circa trent'anni è impegnata nel territorio capitolino attraverso una rete di servizi sociali, riabilitativi e formativi, per favorire un reale processo di emancipazione delle persone che vivono varie forme di disagio e di emarginazione. L'ultima grande progettualità di Capodarco è quella dei "laboratori sociali", un modello riabilitativo singo-

lare che riceve la partecipazione delle famiglie, l'attenzione delle istituzioni e soprattutto l'entusiasmo di giovani con varie forme di disagio mentale. Esempio, ad esempio, il laboratorio della pasta all'uovo, strutturato in azione lavorativa, azione espressiva e coinvolgimento del contesto familiare. Saranno proprio esperienze come quella dei laboratori al centro dell'attenzione del convegno di domani.

Non sfiorisce il tradizionale culto mariano dei vallecorsani

Vallecorsa: Oggi l'83° Anniversario dell'Incoronazione Madonna Sanità

News in diocesi

Caritas

Oggi aprirà a Frosinone, in Via Marcello Mastroianni 2/G EQUOPOINT la Bottega del Commercio Equo e Solidale promossa dalla Cooperativa sociale Diaconia con il sostegno della Caritas diocesana. Tre momenti caratterizzeranno questa giornata: alle ore 17.00 nella Villa Comunale ci sarà l'incontro «Le prospettive del commercio equo e solidale». Alle 18.30 Inaugurazione e benedizione della Bottega da parte di Mons. Salvatore Boccaccio, vescovo diocesano. In conclusione rinfresco di prodotti tipici africani.

Ricordiamo inoltre la **raccolta fondi Terremoto Pakistan e Urugano Guatemala**: potete versare un contributo sui conti correnti indicati e intestati a Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas diocesana Via Monti Lepini, 73 03100 Frosinone: c/c postale n. 17206038; c/c bancario coordinate BBAN: M0529714801000083434 presso la Banca Popolare del Frusinate e in entrambi i casi specificando la causale Terremoto Pakistan o Urugano Guatemala.

Pellegrinaggio a Lourdes

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes dal 6 al

9 dicembre prossimo in occasione della Festa dell'Immacolata Concezione.

Il pellegrinaggio prevede la partenza da Frosinone martedì 6 dicembre con il trasferimento in bus verso l'aeroporto di Roma Fiumicino alla volta di Lourdes con un volo speciale Alitalia; il trasferimento in albergo, l'apertura del pellegrinaggio con il saluto alla Vergine presso la Grotta delle Apparizioni. Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al direttore dell'Ufficio Pellegrinaggi della nostra diocesi don Mauro Colasanti, il martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 in poi (presso l'Episcopio) o telefonando allo 0775290973.